

L **LABOR** **3**

Il lavoro nel diritto

Rivista bimestrale maggio-giugno 2024

DIRETTA DA
Oronzo Mazzotta

www.rivistalabor.it

IN EVIDENZA

- ***Umberto Romagnoli e la storia del diritto del lavoro***
Paolo Passaniti
- ***Libere professioni ed equo compenso***
Simone Caponetti
- ***Trasferimento d'azienda e impugnazione di rinunzie e transazioni***
Francesca Maffei
- ***Giurisprudenza commentata***
Giovanni Guglielmo Crudeli, Michele Squeglia, Vincenzo Del Gaiso

Comitato Scientifico

Marina Brollo, Maria Teresa Carinci, Carlo Cester, Riccardo Del Punta, Vincenzo Ferrante, Arturo Maresca, Luca Nogler, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Roberto Pessi, Roberto Romei, Franco Scarpelli, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli

Comitato Editoriale

Giuseppe Bronzini, Luigi de Angelis, Barbara De Mozzi, Fausto Nisticò, Fabio Pappalardo, Valeria Piccone, Carla Ponterio, Roberta Santoni Rugiu, Antonino Sgroi, Elisabetta Tarquini, Stefano Visonà

Comitato dei Garanti

Edoardo Ales, Raffaele De Luca Tamajo, Lorenzo Gaeta, Alessandro Garilli, Donata Gottardi, Enrico Gragnoli, Vito Leccese, Fiorella Lunardon, Mariella Magnani, Maurizio Ricci, Francesco Santoni, Giuseppe Santoro-Passarelli, Paolo Tosi, Patrizia Tullini, Lorenzo Zoppoli

Redazione

Raffaele Galardi (coordinatore), Simone D'Ascola, Francesca Marinelli, Chiara Mazzotta, Gabriella Mazzotta †, Vincenzo Antonio Poso, Gina Rosamarì Simoncini, Davide Tardivo

Criteri per la revisione

La direzione della Rivista, a decorrere dal primo numero del 2017, sulla base delle indicazioni del Consiglio Universitario Nazionale e del Ministero dell'Università, intende rendere operativo un sistema di revisione esterna anonima, i cui criteri vengono qui di seguito indicati.

- 1) La Rivista annovera un Comitato di Garanti, professori ordinari della materia in ruolo o fuori ruolo, che hanno dato la disponibilità ad effettuare la revisione degli scritti proposti per la pubblicazione.
- 2) Le rubriche sottoposte obbligatoriamente a revisione sono le seguenti: Saggi; Focus; Giurisprudenza commentata.
- 3) Ogni contributo verrà sottoposto ad uno o più revisori, sulla base delle valutazioni della direzione.
- 4) La revisione viene effettuata con il sistema del «doppio cieco»: il revisore non conosce il nome dell'autore così come l'autore non conosce l'identità del revisore. Il tramite è la redazione della Rivista.
- 5) Il revisore avrà 10 giorni di tempo per esprimere la propria valutazione attraverso una scheda predisposta dalla Rivista, dalla quale emerga il relativo livello di approfondimento scientifico.
- 6) Nel caso in cui il revisore suggerisca all'autore integrazioni o modifiche, ai fini della pubblicazione, quest'ultimo avrà ulteriori 10 giorni per effettuare le correzioni proposte dal revisore. La Rivista si riserva di decidere se sottoporre nuovamente l'articolo al revisore, oppure effettuare direttamente il controllo delle modifiche o integrazioni.
- 7) Ove la revisione abbia un risultato positivo, il contributo verrà pubblicato con l'indicazione dell'avvenuta revisione.
- 8) Nelle rubriche sottoposte a revisione si richiede a ciascun autore di segnalare se il proprio nome non sia presente nelle proprietà nascoste del file e comunque di mettere in evidenza eventuali rinvii a proprie opere, per evitare che la sua identità possa essere riconosciuta dal revisore.
- 9) La Rivista si riserva, in casi eccezionali, di affidare il contributo sottoposto a revisione ad uno studioso estraneo al comitato dei garanti così come si riserva di pubblicare, senza sottoporre a revisione, contributi provenienti da autori di fama internazionale o di prestigio tali da rappresentare un indubbio arricchimento per l'immagine della Rivista.

I contributi del presente numero sono stati sottoposti a revisione esterna anonima.

Saggi

- PAOLO PASSANITI, *Umberto Romagnoli e la storia del diritto del lavoro. Una rilettura de Le associazioni sindacali nel processo*p. 303

Sinossi. Il saggio offre una riflessione sul contributo di Umberto Romagnoli al diritto del lavoro, attraverso la rilettura del libro del 1969 sulle associazioni sindacali nel processo. Il punto di partenza è costituito dal ricordo personale dell'autore intorno agli incontri sempre significativi con Umberto Romagnoli intorno al rapporto tra storia e diritto del lavoro. Il maestro bolognese ha indicato la strada del dialogo tra storici e giuslavoristi, poi proseguita nei decenni successivi. Il saggio prosegue con l'analisi del testo del 1969, particolarmente importante perché può essere considerato l'inizio della riflessione sulle origini del diritto del lavoro e sulla storicità della materia. Il testo costituì un momento metodologico fondamentale nella fase di massimo sviluppo del diritto del lavoro e del movimento sindacale, nella capacità di collegare un tema tecnico come la presenza sindacale nel processo con la storia sindacale del movimento operaio socialista.

- SIMONE CAPONETTI, *Libere professioni ed equo compenso (non è tutto oro quel che luccica)*p. 317

Sinossi. Il saggio affronta la tematica dell'equo compenso delle prestazioni professionali. Dopo aver analizzato la legge n. 49 del 2023, discettando sulle criticità di questa disciplina nel suo complesso anche alla luce dei suoi risvolti applicativi, vengono presi in esame alcuni problemi che ne rendono poco immediata e non priva di contraddizioni l'applicazione.

- FRANCESCA MAFFEI, *Trasferimento d'azienda e decorrenza del termine per impugnare rinunzie e transazioni*p. 341

Sinossi. Il contributo affronta il tema della decorrenza del termine di decadenza semestrale per impugnare rinunzie e transazioni, quando il lavoratore passa, ex art. 2112 c.c. alle dipendenze del cessionario. La continuità del rapporto, postulata nel primo comma dell'art. 2112 c.c., crea la suggestione che il termine di decadenza cominci a decorrere alla cessazione del rapporto con il cessionario e non con il cedente. L'A., dopo un'esegesi coordinata delle norme coinvolte, sostiene invece la tesi della decorrenza del termine dal momento del trasferimento, ossia da quando cessa il rapporto di lavoro con il cedente. Secondo l'A. la stessa soluzione si applica per la decorrenza della prescrizione dei crediti retributivi.

Giurisprudenza commentata

- GIOVANNI GUGLIELMO CRUDELI, *Specificità degli accordi di prossimità e dissenso espresso*p. 363

Sinossi. Dopo aver brevemente illustrato la vicenda che originò il pronunciamento da parte della Corte, il commento si concentra nell'osservare, anche alla luce della più recente giurisprudenza costituzionale e di legittimità, gli effetti derivanti dall'adozione di un criterio interpretativo restrittivo dell'art. 8 d.l. 138/2011, come suggerito dal Giudice delle leggi nelle sentenze n. 221/2012 e 52/2023, nonché gli aspetti tutt'ora critici e maggiormente problematici della normativa.

- MICHELE SQUEGLIA, *La legittimazione degli enti previdenziali nell'appalto irregolare e la funzione adeguatrice della giurisprudenza*p. 375

Sinossi. Dopo aver esaminato brevemente la disciplina contenuta nell'art. 29, commi 2 e 3-bis, d.lgs. n. 276/2003 sul sistema rimediabile di tutela introdotta nel caso di appalti irregolari, il commento si polarizza sulla ratio decidendi dell'ordinanza che legittima l'azione giudiziale degli enti previdenziali i quali, pur soggetti terzi, sono titolari di crediti connessi allo svolgimento del rapporto di lavoro.

VINCENZO DEL GAISO, *Quando l'algoritmo è discriminatorio: brevi riflessioni sui c.d.*

punteggi di eccellenza.....p. 387

Sinossi. Il commento approfondisce la tematica delle discriminazioni indirette derivanti dai processi decisionali automatizzati, mediante i meccanismi di *algorithmic management*. Descritta brevemente la normativa antidiscriminatoria, l'attenzione viene posta sulla portata innovativa della sentenza e segnatamente sui riflessi che vi potranno essere in ordine al ruolo dei sindacati e alle evoluzioni dei sistemi di incentivazione. Si pone, anche, l'accento sull'opportunità di prevedere nuove regole, utili a prevenire e reprimere gli effetti discriminatori.

Essays

- PAOLO PASSANITI, *Umberto Romagnoli and the history of labour law. A reinterpretation of “Trade Union associations in the trial”*p. 303

Abstract. *The essay offers a reflection on Umberto Romagnoli’s contribution to labour law, through the reinterpretation of the 1969 book on trade union associations in the trial. The starting point is the author’s personal memory of the always significant meetings with Umberto Romagnoli on the relationship between history and labour law. The Bolognese master indicated the path of dialogue between historians and labour law experts, which was then continued in the following decades. The essay continues with the analysis of the 1969 text, which is particularly important because it can be considered the beginning of the reflection on the origins of labour law and the historicity of the subject. The text constituted a fundamental methodological moment in the phase of maximum development of labour law and the trade union movement in the ability to connect a technical theme such as the presence of the trade union in the trial with the trade union history of the socialist workers’ movement.*

- SIMONE CAPONETTI, *Self-employed and fair compensation (All that glitters is not gold)*p. 317

Abstract. *The essay analyzes with the issue of fair compensation for professional services. After analyzing the law n. 49 of 2023, descending on the criticalities of this discipline as a whole in the light of its application implications, some problems are examined that make it little immediate and not without contradictions in the application.*

- FRANCESCA MAFFEI, *Transfer of business and the commencement date for contesting waivers and settlement*p. 341

Abstract. *The contribution addresses the issue of the commencement date of the six-month forfeiture period for contesting waivers and settlements when the worker transfers, pursuant to Article 2112 of the Italian Civil Code, to the employment of the transferee. The continuity of the employment relationship, postulated in the first paragraph of Article 2112 of the Italian Civil Code, creates the suggestion that the forfeiture period begins to run from the termination of the relationship with the transferee and not with the transferor. The author, after a coordinated exegesis of the relevant provisions, argues instead for the commencement of the period from the moment of transfer, that is, from when the employment relationship with the transferor ends. According to the author, the same solution applies to the commencement of the prescription period for wage claims.*

Case notes

- GIOVANNI GUGLIELMO CRUDELLI, *Specificity of proximity agreements and expressed dissent*p. 363

Abstract. *After having briefly described the events that originated the pronouncement by the Court, the present commentary focuses on observing, also considering the most recent constitutional and legitimacy jurisprudence, the effects of adopting a restrictive interpretative criterion of Article 8 Decree Law 138/2011, as suggested by the Judge of Laws in Judgments No. 221/2012 and 52/2023, as well as the still critical and most problematic aspects of the legislation*

- MICHELE SQUEGLIA, *The legitimacy of social security institutions in irregular contracts and the adaptive function of the jurisprudence*p. 375

Abstract. *After briefly examining the discipline contained in article 29, paragraphs 2 and 3-bis, of legislative decree no. 276/2003 on the remedy system of protection introduced in the case of irregular contracts, the*

commentary focuses on the ratio decidendi of the ordinance that legitimizes the judicial action of the social security institutions, which, although they are third parties, are nevertheless holders of claims connected to the performance of the employment relationship.

VINCENZO DEL GAISO, *When the algorithm is discriminatory: brief reflections on the so-called excellence scores*p. 387

Abstract. The essay analyzes the topic of indirect discriminations resulting by automated decision-making processes, based on algorithmic management mechanism. Having briefly described the anti-discrimination legislation, attention is placed on the innovative scope of the judgment and particular its implications on the role of trade unions and the evolution of incentive systems. Emphasis is also placed on the usefulness of providing new rules, used to prevent and repress the discriminatory effects.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO 2024

(sei fascicoli)

Abbonamento online	€ 150
Abbonamento Italia online + cartaceo	€ 190
Abbonamento Estero online + cartaceo	€ 205
Singolo fascicolo cartaceo	€ 45

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO TRIENNALE

Abbonamento online	€ 330
Abbonamento Italia online + cartaceo	€ 390
Abbonamento Estero online + cartaceo	€ 460

All'indirizzo www.rivistalabor.it sono riprodotti in pdf i contenuti di ogni fascicolo. Nel sito, inoltre, la redazione scientifica si occupa di commentare le più importanti novità di interesse giuslavoristico con approfondimenti aggiornati e costanti.

L'abbonamento alla rivista decorre dal 1° gennaio di ogni anno e dà diritto a tutti i numeri relativi all'annata, compresi quelli già pubblicati.

Il pagamento può effettuarsi direttamente all'Editore:

- tramite il sito www.pacineditore.it/rivista-labor/
- con bonifico bancario sul c.c. n. IBAN IT 67 G 01030 14010 000000561171, Banca Monte dei Paschi di Siena, inserendo la causale "Abbonamento Labor 2024"
- con versamento sul c.c.p. n. 10370567 intestato a Pacini Editore s.r.l. Pisa

L'abbonamento si intende rinnovato in assenza di disdetta da comunicarsi almeno 60 giorni prima della data di scadenza a mezzo lettera raccomandata a.r. da inviare a Pacini Editore S.r.l.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati al ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine si spediscono, se disponibili, contro rimessa dell'importo.

Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.

Amministrazione:

Pacini Editore Srl, via Gherardesca 1, 56121 Ospedaletto (PI)

Tel. 050 313011 • Fax 050 3130300

www.pacineditore.it • abbonamenti_giuridica@pacineditore.it

Redazione:

c/o Prof. Avv. Oronzo Mazzotta

Borgo stretto 52, 56127 Pisa (PI)

Tel. 050 540152

redazionelabor@gmail.com

I contributi pubblicati su questa rivista potranno essere riprodotti dall'Editore su altre, proprie pubblicazioni, in qualunque forma.

Registrata presso il Tribunale di Pisa n. 13 del 9/12/2016

Direttore responsabile: Patrizia Alma Pacini

Stampata presso



Via A. Gherardesca

56121 Ospedaletto (Pisa)